



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2010

 AMOS

BILANCIO D'ESERCIZIO

Realizzazione grafica
Ufficio Stampa ed Immagine
Amos S.c.r.l.





Consiglio di Amministrazione

Dott. Maurizio Giuseppe Grosso (Presidente)
Dott. Stefano Silvano (Consigliere)
Dott. Valter Galante (Consigliere)

Direttore Generale

Sig. Franco Ceppi

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo (Presidente)
Dott. Marzio Ciravegna (Sindaco)
Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti (Sindaco)

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Cristiano Burdese

Società di revisione del bilancio

Reconta ERNST & YOUNG





Amos S.c.r.l.

Sede legale: CUNEO - C.so Santorre di Santarosa 19

Capitale Sociale: euro 663.000,00 i. v.

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 03011180043

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010 (PERIODO 01.01.10 - 31.12.10)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE





Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un utile netto pari a euro zero.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 864.197, di cui IRAP pari a € 599.677, IRES per € 142.286 e fiscalità differita di € 122.234.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 340.926 ai fondi di ammortamento;
- € 78.475 al fondo svalutazione crediti;
- € 984.163 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

Amos, la realtà aziendale che da sei anni occupa un posto di rilievo in provincia di Cuneo, chiude un anno di intensa e proficua attività.

Il 2010 è stato, per la società, un anno molto importante.

Dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ed il cambio di direzione generale avvenuto nel 2009, la società ha dedicato il 2010 al consolidamento degli obiettivi raggiunti a fine 2009, nonché al miglioramento delle attività, al fine di raggiungere in maniera sempre maggiore un livello alto di efficienza ed efficacia, obiettivi intesi non in senso privatistico, quale propensione all'utile, bensì quale fornitura del servizio migliore al prezzo più equo, in modo da rendere la società un concreto e solido strumento d'ausilio a disposizione delle strutture sanitarie pubbliche, socie della stessa. Si è riusciti in ultima analisi a coniugare quindi concretamente *l'etica con l'impresa*.

Proprio in quest'ottica è da valutare con estremo ottimismo il cambiamento avvenuto nella "mission aziendale" con conseguente adeguamento della forma giuridica.

Amos è passata da Società a responsabilità limitata (S.r.l.), a società consortile (S.c.r.l.) con atto notarile stipulato a luglio e con decorrenza dal 1° ottobre 2010.

La variazione della forma giuridica, proposta dal Consiglio di Amministrazione e subito accolta e fortemente voluta dai quattro soci, è stata attuata dalla direzione della società che ha condotto l'azienda alla trasformazione, gestendone i risvolti sul piano più prettamente pratico e su quello economico-finanziario.

È così che – a parità di perimetro – sono stati fortemente contenuti i costi per i singoli servizi prestati ai soci, che a seconda della tipologia, hanno visto riduzioni percentuali variabili, a parità di servizi erogati, dal - 5% al - 20% circa, con un risparmio complessivo, per i soci pubblici – e quindi in ultima analisi per i contribuenti – molto consistente!

Nel 2010 i "numeri aziendali" hanno quindi soddisfatto pienamente le aspettative.

Amos S.c.r.l. entra perciò nel 2011 con una struttura ben consolidata, (circa 800 dipendenti al 31.12.2010), una nuova forma giuridica e un nuovo e più netto indirizzo.

Nel 2011 l'attività Societaria proseguirà mantenendo le stesse competenze.

In data 21 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'Anno 2011 che prevede un piccolo incremento di fatturato. L'Assemblea ha approvato il Budget 2011 in data 7 febbraio 2011.

Nel 2011 è previsto il trasferimento nella nuova sede (presso immobile già a disposizione della



Società), con conseguente riduzione degli oneri per locazione.

La società chiude quindi il bilancio al 31 dicembre 2010 in linea con i nuovi obiettivi societari e di *governance*; infatti, l'anno 2010 rappresenta il primo esercizio in cui si sono manifestati, sia pure parzialmente, gli effetti economici avviati con la trasformazione da società di capitale a società consortile.

Questi cambiamenti hanno inciso profondamente sull'assetto e sull'organizzazione aziendale ed hanno richiesto un grande sforzo nell'area del controllo di gestione. Infatti nella mission aziendale non rientra più la massimizzazione del risultato economico, bensì la prestazione di servizi di qualità, apprezzati dai Soci e dagli utenti in linea con il *benchmark* di mercato. Come sempre, un'attenzione particolare è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L., al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio.

Il Consiglio di amministrazione, ha affrontato e concluso una complessa controversia con la precedente direzione generale, che ha portato nel mese di dicembre alla conciliazione della controversia stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza ed ha collaborato con il Comitato per l'esercizio del controllo analogo che si ringraziano per l'attività svolta. Nel corso dell'esercizio sono state razionalizzate alcune attività e assunte decisioni che potranno portare nell'esercizio 2011 risparmi apprezzabili.

Mentre sul piano istituzionale era in corso questa trasformazione, l'attività operativa è andata consolidandosi; infatti, accanto ai servizi già attivi, altri sono stati progettati e altri ancora sono stati avviati durante il 2010.

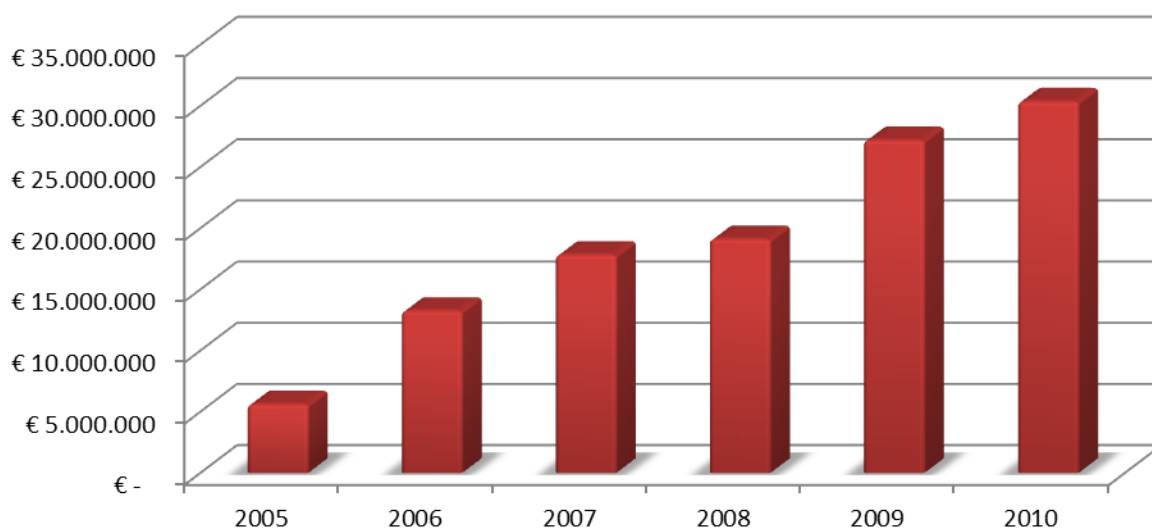
La Società' ha Sede in Cuneo in C.so Santorre di Santarosa al numero 19. Non vi sono sedi secondarie.



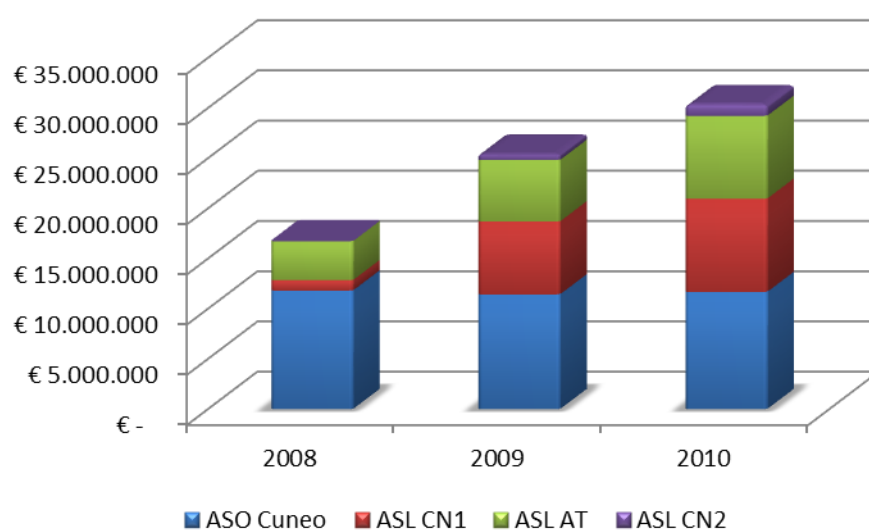
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

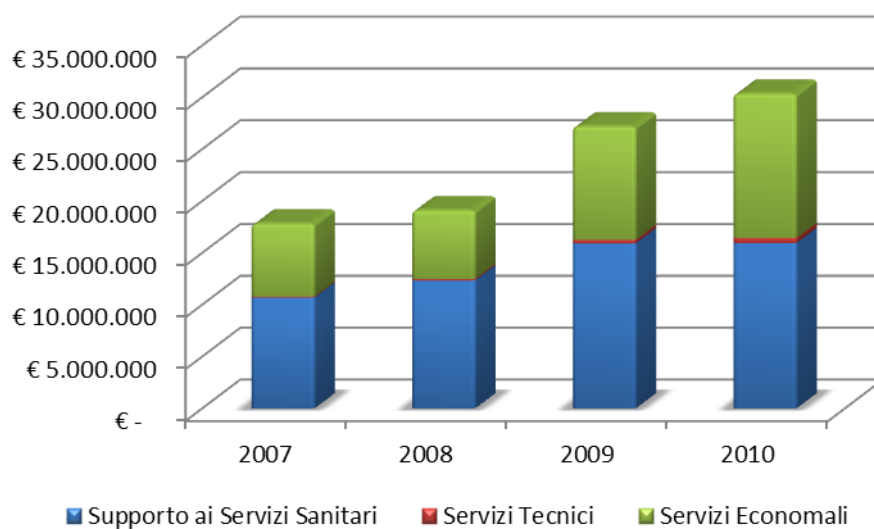
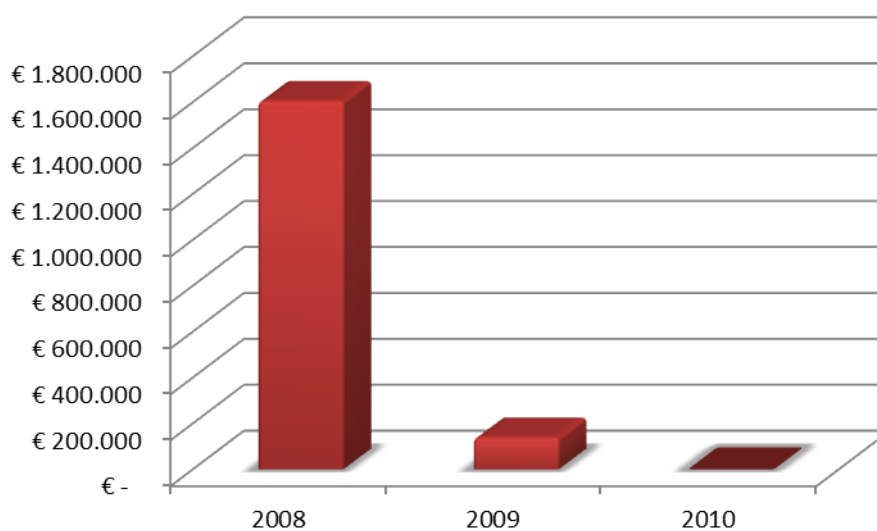
FATTURATO

Il fatturato del 2010, è stato pari a € 30.365.541, ed ha fatto registrare una crescita del 11,6% rispetto all'anno precedente.



Il mix del fatturato, si modifica rispetto all'anno precedente verso quote meglio rispondenti alla struttura societaria.



**FATTURATO SUDDIVISO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO****UTILE**



Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2010.

Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2009	2010
Crediti Commerciali	15.568.866	15.651.659
Debiti commerciali	-2.666.919	-3.363.827
Rimanenze merci/semilavorati/PF	208.774	154.385
Altre passività a breve	-4.946.335	-4.819.078
Capitale circolante netto	8.164.386	7.623.139
Immobilizzazioni materiali	651.069	504.606
Immobilizzazioni immateriali	388.730	573.193
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre attività/passività non correnti	-969.133	-614.233
Totale attività immobilizzate	70.666	463.566
Capitale investito	8.235.052	8.086.705
Fondo TFR	-325.936	-309.239
Capitale investito netto	7.909.116	7.777.466
Disponibilità liquide	-2.151	-974.150
Debito finanziario	5.370.814	6.211.163
Debito/(credito) finanziario netto	5.368.663	5.237.013
Capitale sociale e riserve	2.401.532	2.540.453
Risultato netto	138.921	0
Patrimonio netto	2.540.453	2.540.453
Totale Fonti	7.909.116	7.777.466

Conto economico - modello produzione effettuata -		
Euro	2009	2010
Ricavi (VdP)	27.337.812	30.840.551
Costi industriali	-8.120.114	-8.172.656
Costi generali, amministrativi	-437.122	-559.872
Costo del lavoro	-17.048.700	-20.655.977
EBITDA	1.731.876	1.452.046
Ammortamento beni materiali	-154.938	-214.898
Ammortamento beni immateriali	-115.914	-126.028
Accantonamenti per rischi	-418.303	-221.090
EBIT	1.042.721	890.030
Proventi/(oneri) finanziari	-76.347	-69.754
Proventi/(oneri) straordinari	4.606	43.921
EBT	970.980	864.197
Imposte sul reddito	-832.059	-864.197
Utile netto	138.921	0



Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

ANALISI DEI DATI DI GESTIONE (INDICATORI DI REDDITIVITÀ)			
Analisi della redditività	ANNO 2010	ANNO 2009	COMMENTO
$\text{ROE} = \frac{\text{reddito netto di esercizio}}{\text{capitale sociale e riserve}} \times 100$	0,00 %	5,78 %	Misura della redditività effettiva dell'impresa. Se il tasso aumenta è Positivo.
$\text{ROI} = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{totale impieghi}} \times 100$	4,91 %	6,06 %	Misura il tasso di redditività del capitale investito. Se il tasso aumenta è positivo
$\text{ROS} = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{ricavi di vendita}} \times 100$	2,93 %	3,83 %	Misura il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi di vendita. Se il tasso aumenta è positivo
$\text{ROD} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{capitale di terzi}} \times 100$	0,49 %	0,57 %	Misura il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti. Se il tasso diminuisce è positivo
$\text{LEVERAGE} = \frac{\text{totale impieghi}}{\text{capit.soc.+riserve}} \times 100$	7,14	7,17	Se l'indice non è superiore a 2 indica soddisfacente equilibrio tra il capitale proprio e di terzi
$\text{Carico fiscale} = \frac{\text{imposte reddito}}{\text{Utile al lordo imp.}} \times 100$	100,00 %	85,69 %	Incidenza delle imposte sull'utile al lordo delle imposte



SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nonostante siano peggiorati i flussi finanziari, con la conseguente necessità di maggior ricorso agli Istituti di Credito per finanziare l'attività, gli oneri finanziari sono stati addirittura ridotti.

RENDICONTO FINANZIARIO

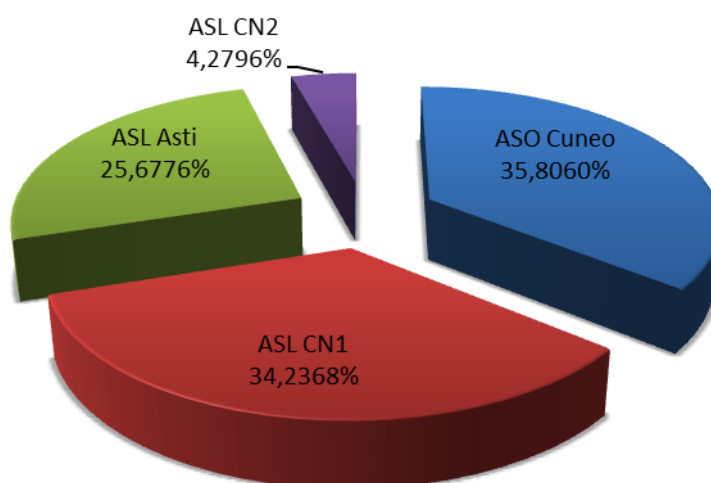
	<u>2009</u>	<u>2010</u>
Risultato dell'Esercizio	138.921	-
Flussi da AutoFinanziamento:		
Ammortamenti	270.852	340.926
Variazione nel TFR	- 23.360	- 16.698
Variazione negli Altri Fondi	210.084	- 475.325
Interessi per Cessione di Contributi	-	-
Svalutazioni Crediti	78.303	78.475
Flussi da Variazioni del Circolante:		
Rimanenze	- 89.915	54.389
Crediti Commerciali	- 7.444.670	- 163.543
Altri Crediti	559.750	122.701
Debiti Commerciali	653.084	696.908
Altri Debiti	1.967.780	- 127.257
Flusso da Attività Operative	- 3.679.170	510.576
Acquisti Immobilizzazioni Materiali	- 119.316	- 68.435
Acquisti Immobilizzazioni Immateriali	- 355.602	- 310.491
Acquisti Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Vendite di Immobilizzazioni	-	-
Flusso da Attività di Investimento	- 474.918	- 378.926
Accensione/Rimborsi di Finanziamenti	-	-
Aumenti di Capitale / Versamenti Soci	-	-
Altri finanziatori	-	-
Obbligazioni	-	-
Altre Operazioni con i soci	-	-
Flusso da Attività Finanziarie	-	-
Flusso Netto	- 4.154.088	131.650
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	- 1.214.576	5.368.663
Posizione Finanziaria Netta Finale	- 5.368.663	5.237.013



ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. CROCE E CARLE" di Cuneo	35,8060%
A.S.L. Cuneo 1	34,2368%
A.S.L. Asti	25,6776%
A.S.L. Cuneo 2	4,2796%



Il capitale sociale di AMOS S.C.R.L. è di 663.000,00.

Consiglio di Amministrazione

Dott. Maurizio Giuseppe Grosso (Presidente)
Dott. Stefano Silvano (Consigliere)
Dott. Valter Galante (Consigliere) sostituito dal Dott. Carlo Marino dal 7.02.2011

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo (Presidente)
Dott. Marzio Ciravegna (Sindaco)
Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti (Sindaco)

Organismo di Vigilanza (ex. D.Lgs.vo 231/01)

Avv. Cristiano Burdese

Società di Revisione

Ernst & Young



INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

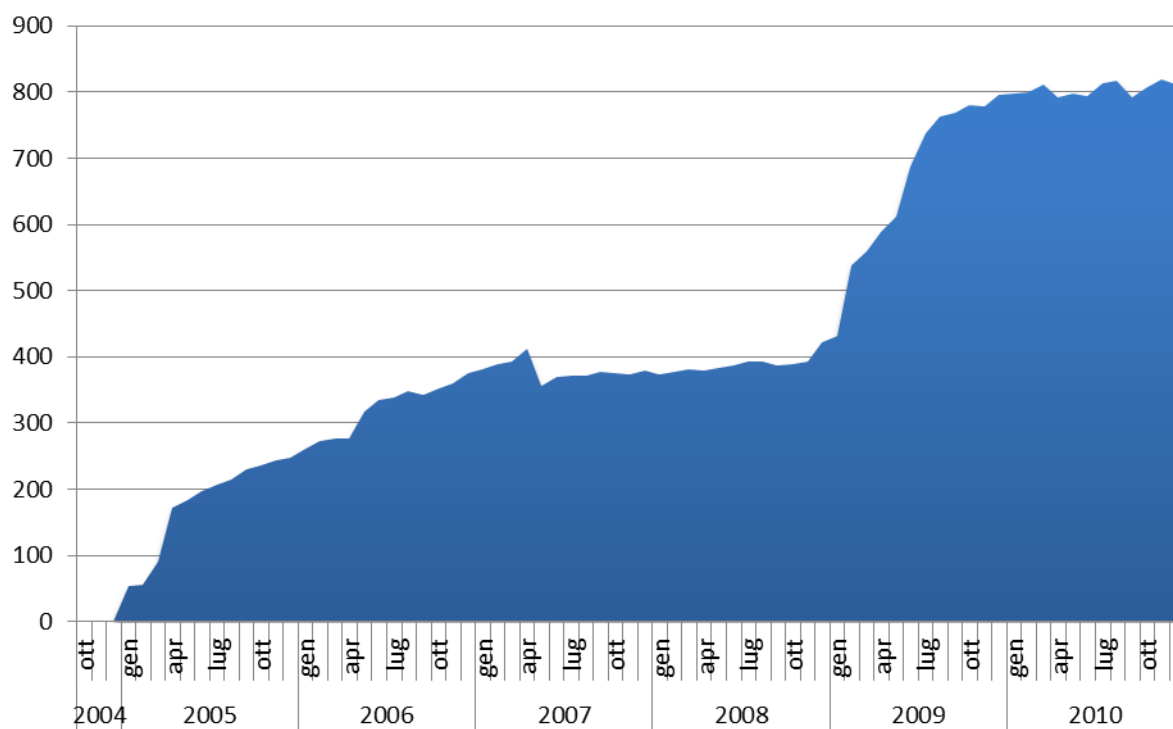
Per quanto riguarda la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro sono state seguite le disposizioni del D.Lgs 81/08 inserendo nell'organizzazione aziendale le figure dei dirigenti e preposti per la sicurezza a cui è stata conferita specifica delega in materia, attuando e programmando azioni di miglioramento tramite inchieste-infortuni e iniziative formative.

Per quanto riguarda l'ambiente sono state seguite le disposizioni del DPCM ambientale sul rumore e le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti speciali.

Al 31 dicembre 2010 l'organico contava 811 dipendenti di cui:

- 337 Operai
- 472 Impiegati
- 2 Dirigenti

Crescita dell'organico



Buona parte di questo incremento corrisponde alla creazione di nuovi posti di lavoro e ciò merita di essere sottolineato come un elemento in controtendenza nell'attuale scenario caratterizzato da decrescita economica e perdita di posti di lavoro sia a livello nazionale che locale.

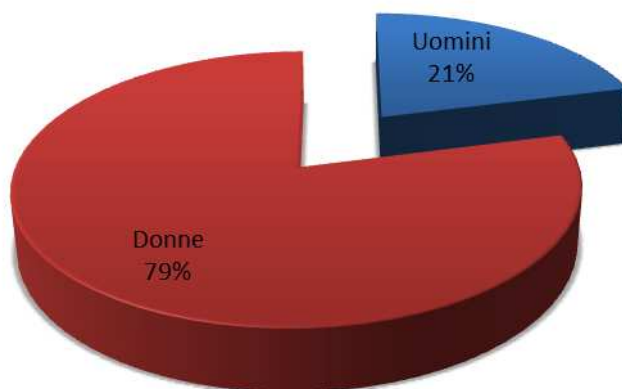


Nel 2010 la dotazione del personale è risultata pressoché stabile.

Anni	Fatturato	Costi Struttura	%
2005	€ 5.622.030	€ 851.518	15,15%
2006	€ 13.254.460	€ 1.249.787	9,43%
2007	€ 17.834.230	€ 1.734.399	9,73%
2008	€ 19.119.519	€ 1.919.960	10,04%
2009	€ 27.207.812	€ 2.077.605	7,64%
2010	€ 30.365.541	€ 2.253.740	7,42%

La crescita della Società in termini di volumi si è rivelata quindi piuttosto importante; oltre a ciò si è avuto cura di mantenere le attività in essere cercando costanti efficienze gestionali. In particolare si nota l'azione del Consiglio e della Direzione finalizzata alla compressione dei costi di struttura e generali.

Il personale AMOS, al 31/12/2010 risulta per il 79% costituito da donne e per il restante 21% da uomini.



Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia e infortunio:

- ✓ Malattia 2,2%
- ✓ Infortuni 0,5%

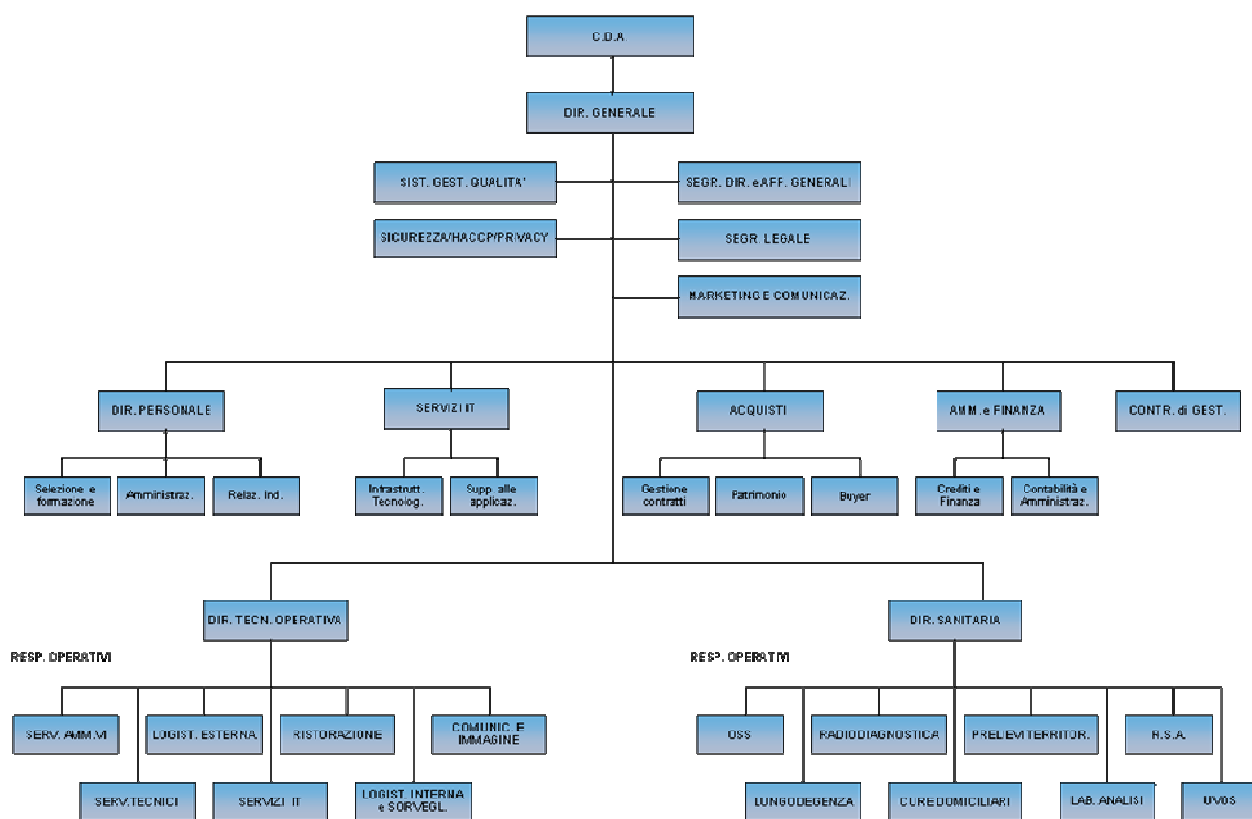


STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sul piano dell'organizzazione interna, si è tenuto conto della crescita dimensionale della società e dei modificati rapporti con i soci/clienti (conseguente al passaggio da s.r.l. a s.c.r.l.); in particolare quest'ultimo aspetto ha richiesto e richiede una dinamica interlocutiva molto complessa per quanto riguarda la definizione dei canoni dei servizi erogati.

Da segnalare inoltre che sono in fase di ridefinizione i mansionari e che s'intende proseguire nell'ambito della formazione del personale introducendo una pianificazione permanente in questo ambito.

Occorrerà' anche valutare un eventuale potenziamento della struttura tale da poter fare fronte a nuove esigenze (es. intelligence, progettualità, ecc...)



L'organigramma espone un modello che prevede la distribuzione di lavoro e le competenze erogate.



INFORMATION TECHNOLOGY

Il 2010 vede l'aggiornamento dei sistemi informativi grazie all'adozione di nuovi server che permettono la centralizzazione dei servizi e la flessibilità necessaria per far fronte all'eventuale crescita aziendale senza dover investire cifre importanti.

Al fine di ottimizzare i costi di esercizio, inoltre, è partito un progetto per la sostituzione delle stampanti laser individuali con apparati multifunzione di gruppo che, grazie a costi di stampa decisamente inferiori, garantiscono alte prestazioni e risparmi sensibili.

La rete geografica aziendale vede due nuove sedi inglobate:

- Archivio amministrativo e sanitario di Genola (CN)
- Ospedale di Ceva (CN)

Ogni sede remota dispone di connettività Internet fornita tramite ISP Telecom Italia, FastWeb o BB Bell.

La connettività permette la connessione a tutti i servizi informatici erogati dalla sede centrale, in particolare della posta aziendale e della gestione acquisti.

La sicurezza è garantita da connessioni VPN criptate che convergono sulla sede di Cuneo.

La rete AMOS è composta da:

- 1 infrastruttura virtuale c/o la sede di Cuneo con:
 - 4 server fisici
 - 8 server virtuali
- 2 server di ridondanza e sicurezza dislocati come segue:
 - 1 server c/o la sede di Asti
 - 1 server c/o la sede di Genola
- 80 PC dislocati nelle diverse sedi
- 30 tra periferiche di stampa e di acquisizione dati dislocate sul territorio

La posta elettronica viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso un server *Exchange* dedicato.

Il salvataggio dati avviene tramite procedure giornaliere di *backup* ridondanti (NAS + unità a nastro di alta capacità) centralizzati sulla sede centrale.



COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La società è soggetta al CONTROLLO ANALOGO che viene effettuato tramite un COMITATO costituito da rappresentanti dei Soci che si è costantemente riunito e con il quale si collabora attivamente.

CERTIFICAZIONE QUALITÀ ISO 9001:2000

A dicembre 2010 la Società si è sottoposta all'Audit dell'Ente accreditato Dekra Certification Srl per la verifica di sorveglianza del sistema qualità ISO 9001:2008 per le seguenti attività:

“Erogazione di servizi complementari e di supporto alle attività sanitarie (servizio barellieri; servizi logistici inerenti la movimentazione di materiali e beni; servizio di gestione delle camere mortuarie; verifica di sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali; servizi di ristorazione e mensa; servizio di gestione archivi sanitari)”.

Nel 2011 AMOS avvierà l'integrazione del Sistema Qualità esistente con un Sistema Ambientale implementando dunque un Sistema di Gestione Integrata Qualità e Ambiente conformemente alle norme ISO 9001:2008 ed ISO 14001:2004. Tale sistema verrà sottoposto all'audit per la certificazione nel 2012.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha continuato a svolgere attività di studio e progettazione nel settore della organizzazione sanitaria, con ciò intendendo soprattutto quanto riferibile alla logistica dei magazzini, Ingegneria Clinica, ristorazione e archivi sanitari.

Si rende noto che non sono stati effettuati progetti strutturati di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società, per l'esercizio in commento, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.



NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

La Società, considerata la problematicità derivante dal ritardato pagamento dei propri clienti/Soci, ha attivato, dal marzo 2011, operazioni di cessioni dei crediti (Factoring). Nei prossimi mesi si procederà, pertanto, agli atti di cessione a Istituto di primaria importanza.

ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ

La complessità aziendale e l'eterogeneità dei servizi prestati e il conseguente impegno di erogarli in regime di qualità richiedono ad Amos un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Come già precedentemente evidenziato si è verificato un significativo allungamento dei tempi di pagamento delle prestazioni effettuate nei confronti dei clienti/Soci; la particolare configurazione societaria non la espone a rischi di credito, ma solo ad eventuali rischi legati a flussi finanziari ora affrontati tramite factoring.

In merito all'esposizione della Società ai rischi di eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio, rileviamo che gli stessi sortirebbero effetti minimi sul conto economico e sul patrimonio netto, come si evince dalla bassa incidenza dell'area finanziaria sui volumi della produzione.

In ultimo, la Società non ha in corso operazioni di copertura attraverso contratti derivati.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

La Società, come già precedentemente indicato, ha in essere l'organismo di vigilanza che ha fornito al Consiglio di Amministrazione una relazione dall'esito positivo sull'operatività dell'organismo stesso. Nel corso dell'anno il modello organizzativo della Società è stato aggiornato, a seguito delle novità legislative, con l'indicazione dei nuovi reati presupposto che possono comportare la responsabilità amministrativa della stessa.



PRIVACY

Si segnala, da ultimo, che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza di trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è in fase di definizione e sarà predisposto entro i termini di legge.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Giuseppe Grosso*



**AMOS S.C.R.L.****Codice fiscale 03011180043 – Partita iva 03011180043****CORSO SANTORRE SANTAROSA, 19 - 12100 CUNEO CN****Numero R.E.A 0255044 - CN****Registro Imprese di CUNEO n. 03011180043***Capitale Sociale € 663.000,00 i.v.***BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2010	2009
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.788	6.582
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	86.694	71.988
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	7.006	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	470.705	310.160
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	573.193	388.730
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	40.059	25.561
3) Attrezzature industriali e commerciali	211.244	396.088
4) Altri beni	253.303	229.421



II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	504.606	651.070
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.077.799	1.039.800
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	154.385	208.774
I) TOTALE RIMANENZE	154.385	208.774
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	15.619.942	15.534.874
1) TOTALE Clienti:	15.619.942	15.534.874
4-ter) Imposte anticipate		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	254.480	376.714
4-ter) TOTALE Imposte anticipate	254.480	376.714
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	25.834	24.015
5) TOTALE Altri (circ.):	25.834	24.015
II) TOTALE CREDITI VERSO:	15.900.256	15.935.603
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	972.560	566
3) Danaro e valori in cassa	1.590	1.585
IV) TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	974.150	2.151



C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.028.791	16.146.528
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	31.717	33.992
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	31.717	33.992
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	18.138.307	17.220.320
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2010	2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	663.000	663.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	133.175	133.175
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
v) Altre riserve di capitale	1.744.278	1.605.357
VII) TOTALE Altre riserve:	1.744.278	1.605.357
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	138.921
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.540.453	2.540.453
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	894.547	1.369.872
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	894.547	1.369.872



C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	309.239	325.937
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	5.752.158	5.370.814
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	459.005	0
4) TOTALE Debiti verso banche	6.211.163	5.370.814
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.363.827	2.666.919
7) TOTALE Debiti verso fornitori	3.363.827	2.666.919
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.798.989	2.517.051
12) TOTALE Debiti tributari	1.798.989	2.517.051
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	791.248	705.427
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	791.248	705.427
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.228.841	1.723.847
14) TOTALE Altri debiti	2.228.841	1.723.847
D) TOTALE DEBITI	14.394.068	12.984.058
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	18.138.307	17.220.320



CONTI D' ORDINE	2010	2009
1) GARANZIE PRESTATE		
1) Fidejussioni - avalli:		
<i>d) favore di altri</i>	1.287.200	1.103.623
1) TOTALE Fidejussioni - avalli:	1.287.200	1.103.623
1) TOTALE GARANZIE PRESTATE	1.287.200	1.103.623
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI		
4) NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI		
<i>a) beni presso terzi in conto deposito</i>	1.359.729	1.502.344
4) TOTALE NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI	1.359.729	1.502.344
2) TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	1.359.729	1.502.344
TOTALE CONTI D' ORDINE	2.646.929	2.605.967



CONTO ECONOMICO	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.362.740	27.207.572
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Altri ricavi e proventi</i>	477.811	130.240
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	477.811	130.240
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.840.551	27.337.812
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.245.641	2.112.982
7) per servizi	5.254.200	5.602.250
8) per godimento di beni di terzi	618.426	494.797
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	15.160.416	12.559.222
<i>b) oneri sociali</i>	4.511.398	3.679.818
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	984.163	809.660
9) TOTALE per il personale:	20.655.977	17.048.700
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	126.028	115.914
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	214.898	154.938
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	142.615	0
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	78.475	78.303
<i>d) TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>	78.475	78.303
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	562.016	349.155



11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	54.389	-89.915
12) accantonamenti per rischi	0	340.000
14) oneri diversi di gestione	559.872	437.122
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	29.950.521	26.295.091
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	890.030	1.042.721
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	6.457	7.932
<i>d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	6.457	7.932
16) TOTALE Altri proventi finanziari:	6.457	7.932
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	66.634	76.445
<i>f) altri debiti</i>	4.701	2.470
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	4.876	5.364
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	76.211	84.279
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-69.754	-76.347
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi straordinari

<i>b) altri proventi straord. (non rientr. n. 5)</i>	52.482	21.371
--	--------	--------

20) TOTALE Proventi straordinari	52.482	21.371
----------------------------------	--------	--------

21) Oneri straordinari

<i>c) altri oneri straordinari</i>	8.561	16.765
------------------------------------	-------	--------

21) TOTALE Oneri straordinari	8.561	16.765
-------------------------------	-------	--------

20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	43.921	4.606
--	--------	-------

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	864.197	970.980
--	---------	---------

22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	741.963	885.420
----------------------------	---------	---------

<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	122.234	-53.361
--	---------	---------

22) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	864.197	832.059
--	---------	---------

23) Utile (perdite) dell'esercizio	0	138.921
------------------------------------	---	---------

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Giuseppe Grosso*



AMOS Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Cuneo – Corso Santorre Santarosa n.19

Capitale sociale: € 663.000 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 03011180043

**BILANCIO D'ESERCIZIO
al
31 dicembre 2010**

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



AMOS Srl

Sede legale: CUNEO – Corso Santorre Santarosa, n. 19

Capitale Sociale: € 663.000.00 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 03011180043

NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.

Con l'Assemblea del 27 luglio 2010 ed a partire dalla data del 1° ottobre 2010, in conformità al disposto dell'art. 2500septies, la società si è trasformata da Società a responsabilità limitata a Società consortile a responsabilità limitata.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per € 864.197, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, come spiegato nella relazione sulla gestione, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) e con la delibera assembleare assunta (Assemblea AMOS del 27 luglio 2010).

Il presente bilancio viene redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, in particolare osservando i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e la sua comparazione rispetto all'esercizio precedente deve essere effettuata considerando che per effetto del passaggio della società a natura consortile nel corso dell'esercizio, come espressamente indicato dai Soci, ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Soci consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi.

La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile,



tenuto conto di quanto consentito da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che ai criteri del Codice Civile non sono state applicate deroghe, che non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali e che la compilazione dei documenti che costituiscono e che corredano il presente bilancio è avvenuta secondo il dettato di legge.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

* * *



INDICE

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta.
2. Movimenti delle immobilizzazioni.
3. Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.
4. Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.
5. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell’attivo e del passivo.
6. Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.
7. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali e crediti e debiti ripartiti per aree geografiche.
8. Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.
9. Crediti e debiti con obbligo, per l’acquirente, di retrocessione a termine.
10. Composizione delle voci: ratei, risconti, altre riserve e fondi.
11. Analisi delle singole voci costituenti il patrimonio netto: origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.
12. Capitalizzazione degli oneri finanziari.
13. Commento ai conti d’ordine.
14. Ripartizione dei ricavi.
15. Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.
16. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari.
17. Proventi e oneri straordinari.
18. Fiscalità differita.
19. Personale dipendente.
20. Compensi ad amministratori e sindaci.
21. Struttura del capitale sociale.
22. Azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.
23. Altri strumenti finanziari emessi dalla società.
24. Finanziamenti effettuati dai soci alla società.
25. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.
26. Locazioni finanziarie: rappresentazione secondo il metodo finanziario.
27. Operazioni realizzate con parti correlate.
28. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



1 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.



RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e due Decreti interministeriali del 30/01/2007) introdotte dall'esercizio 2007, che con modalità diverse, a seconda del numero dei dipendenti occupati (meno di 50 o da 50 ed oltre), ne ha mutato la rappresentazione.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei nostri beni presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi



IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, ora Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - ART 2427 PUNTO 2 C.C.

I valori imputati alle tre classi di immobilizzazioni sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
2.I Immateriali	573.193	388.730
2.II Materiali	504.606	651.070
Totale	1.077.799	1.039.800

In dettaglio, i movimenti delle voci che compongono ciascuna classe, sono di seguito esposti:

2.1 Immobilizzazioni immateriali BI)

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio				movimenti dell'esercizio				
	costo	ammortamenti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	riv/svalutaz.	amm.ti	saldo di bilancio
BI1) Spese d'impianto e ampliamento	236.515	-229.933	6.582	5.500	0	0	3.294	8.788
BI3) Software applicativo	196.312	-124.324	71.988	50.084	0	0	35.378	86.694
BI4) Licenze	0	0	0	8.407	1	0	1.402	7.006
BI7) Oneri pluriennali su beni di terzi	345.566	-35.936	309.630	246.499	0	0	85.424	470.705
BI7) Altri oneri pluriennali	5.300	-4.770	530	0	0	0	530	0
	350.866	-40.706	310.160	246.499	0	0	85.954	470.705
Totale	783.693	-394.963	388.730	310.490	1	0	126.028	573.193

Le "spese di impianto ed ampliamento" comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella costituzione, anche i così detti costi pre-operativi il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio in commento è ascrivibile alla trasformazione da società a responsabilità limitata in società consortile.

Il significativo incremento degli "altri oneri pluriennali" che comprendono, in particolare, gli interventi di manutenzione degli stabili in Genola e Racconigi e la ristrutturazione dell'area mensa



dell'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle" è coerente con le dinamiche di sviluppo ed ampliamento della Società e della gamma di servizi da questa offerti. La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

2.2 Immobilizzazioni materiali BII)

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio				movimenti dell'esercizio				
	costo	amm.ti	saldo fine	acquisiz.	riclassific.	rivalutaz.	amm.ti	saldo di
			es. prec.		alienazioni	<svalutaz>		bilancio
BII2) Impianti generici								
	34.195	-8.634	25.561	18.860	0	0	4.362	40.059
BII3) Attrezzature generiche								
	10.226	-4.657	5.569	49.882	0	0	8.686	46.765
BII3) Attrezzature specifiche								
	803.542	-413.023	390.519	51.048	0	142.615	134.473	164.479
	813.768	-417.680	396.088	100.930	0	142.615	143.159	211.244
BII4) Mobili e macchine d'ufficio								
	116.983	-32.224	84.759	6.738	0	0	12.035	79.462
BII4)Automezzi								
	0	0	0	5.000	0	0	500	4.500
BII4) Macchine elettroniche d'ufficio								
	250.185	-105.523	144.662	79.704	183	0	54.842	169.341
	367.168	-137.747	229.421	91.442	183	0	67.377	253.303
Totale	1.215.131	-564.061	651.070	211.232	183	142.615	214.898	504.606

Come già evidenziato al 2.1 immobilizzazioni immateriali) gli incrementi rilevati sono necessari alla programmata crescita dimensionale della Società e non vi sono elementi significativi da evidenziare.

Infine, l'attrezzatura del servizio mensa attivo presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle" ha registrato una obsolescenza tecnica superiore alle attese; quindi, dovendosi programmare nel breve termine la sua sostituzione si è proceduto, indipendentemente dagli ammortamenti calcolati, alla necessaria svalutazione per l'importo pari ad € 142.615.

3 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ" – ART 2427 PUNTO 3 C.C.

La composizione delle spese di impianto ed ampliamento è fornita nella nota delle immobilizzazioni immateriali (2.1); relativamente all'esercizio trascorso non vi sono valori attribuiti alla voce "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

4 – MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ART 2427 PUNTO 3-bis C.C.

Non vi sono voci, fra le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali, valutate secondo il punto 3 c. 1 dell'art. 2426 vale a dire, al durevole minor valore risultante rispetto al costo di



acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato (cioè punti 1 e 2 dell'articolo 2426 c.c.).

5 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO – ART 2427 PUNTO 4 C.C.

ATTIVO

C) Attivo circolante

C I – RIMANENZE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
C.I.1) materie prime, sussidiarie e di consumo:		
Materiale uso laboratorio	87.765	135.795
Indumenti di lavoro	5.735	10.755
Derrate alimentari	60.885	62.224
Totale C I	154.385	208.774

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

Per quanto attiene il materiale ad uso laboratorio la valorizzazione, per effetto delle vigenti disposizioni contrattuali, avviene secondo il criterio del costo specifico; relativamente alle divise e alle derrate alimentari il criterio utilizzato è quello del costo medio ponderato.

La significativa diminuzione delle rimanenze di "materiale ad uso laboratorio" è determinata dal trasferimento del processo di gestione di tali scorte direttamente in capo alle Aziende Ospedaliere con il conseguente progressivo scarico dei quantitativi esistenti.

C II – CREDITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2010 Euro	31/12/2009 euro
Crediti verso consorziati per fatture emesse	15.695.034	15.050.802
Crediti verso consorziati per fatture da emettere	127.954	608.643
< Fondo svalutazione crediti >	-203.046	-124.571
C.II.1) Totale crediti verso consorziati	15.619.942	15.534.874
Crediti per imposte prepagate	254.480	376.714
C.II.4)ter Totale crediti per imposte prepagate	254.480	376.714
Anticipi a fornitori	3.144	2.708
Crediti Vs./Inail	9.548	7.700
Crediti per cauzioni	13.142	13.607
C.II.5) Totale crediti verso altri	25.834	24.015
Totale C II	15.900.256	15.935.603



Tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Il saldo dei "crediti per imposte prepagate" è dettagliato come segue:

	31/12/2010 euro
Saldo iniziale	376.714
Imposte anticipate / fondo ammortamento attrezzature specifiche	8.480
Rilascio di imposte per utilizzo del fondo vertenze e garanzie	-130.625
Rilascio di imposte per utilizzo del fondo solidarietà personale dipendente	-89
Saldo finale	254.480

Ulteriori approfondimenti sulla formazione di tali voci sono forniti al punto 18 della presente nota integrativa.

La valutazione al presumibile valore di realizzo dei crediti è stata determinata mediante un **fondo svalutazione** del quale si fornisce, qui di seguito, la movimentazione occorsa nell'anno:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Saldo iniziale	124.571	46.268
Incrementi / decrementi dell'esercizio	-	-
Accantonamento al 31/12	78.475	78.303
Saldo finale	203.046	124.571

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
C.IV.1) Totale Depositi bancari e postali	972.560	566
C.IV.3) Totale Cassa	1.590	1.585
Totale C IV	974.150	2.151

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione.

Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

D) Ratei e risconti

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Risconti attivi	31.717	33.992
Totale D	31.717	33.992

Per l'analisi della composizione di tali voci si rinvia al punto 10 della presente nota integrativa.



PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta ad € 2.540.452 ed è rappresentato dai seguenti conti:

		31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
A I	Capitale sociale	663.000	663.000
A II	Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
A IV	Riserva legale	133.175	133.175
A VII	Altre riserve distintamente indicate:		
	a) Riserva straordinaria	1.744.278	1.605.357
A IX	Utile <Perdita> d'esercizio	-	138.921
Totale A		2.540.453	2.540.453

Il prospetto sottolinea la consistenza patrimoniale della società. Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del C.C.

Come evidenziato, la Società ha provveduto, in forza di delibera assembleare del 27 aprile 2010, a destinare l'intero utile conseguito nell'esercizio 2009 alla riserva straordinaria.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri, voce 3) Altri, ammontano al 31 dicembre 2010, ad Euro 894.547 di cui Euro 29.547 a fronte del fondo solidarietà lavoratori dipendenti ed Euro 865.000 a fronte del fondo garanzie e vertenze diverse; qui di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Saldo iniziale	29.872	29.788
Incrementi dell'esercizio	-	84
Decrementi dell'esercizio	-325	-
Accantonamento di competenza 31/12	-	-
Saldo finale	29.547	29.872

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.



Fondo garanzie e vertenze diverse

	31/12/2010 Euro	31/12/2009 euro
Saldo iniziale	1.340.000	1.130.000
Incrementi dell'esercizio	-	340.000
Decrementi dell'esercizio	-475.000	-130.000
Accantonamento di competenza 31/12	-	-
Saldo finale	865.000	1.340.000

Il fondo comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestarsi negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio, il fondo in oggetto è stato utilizzato prevalentemente a fronte del perfezionamento della controversia di carattere giuslavoristico attivata con la precedente direzione generale; sulla base degli utilizzi contabilizzati in corso d'anno e delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto il fondo residuo congruo al fine di riflettere i rischi ed oneri che ci si appetta possano manifestarsi in futuro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si fornisce l'analisi dei movimenti del **"fondo TFR"** avvenuti nell'esercizio in commento

	31/12/2010 Euro
Saldo iniziale	325.937
Decrementi dell'esercizio	-35.066
Accantonamenti di competenza dell'esercizio	984.163
Versamenti ai fondi di previdenza complementare	-965.795
Saldo finale	309.239

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2010, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Con l'entrata in vigore della normativa sui Fondi Pensione la società ha provveduto regolarmente ad accantonare e versare le quote maturate mensilmente ai rispettivi fondi di quiescenza.



D) DEBITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
D. 3) Debiti v/banche:		
Conti correnti ordinari e finanziamenti entro l'esercizio successivo	977.486	2.896.877
Finanziamenti oltre l'esercizio successivo	459.005	-
Conto anticipi fatture	4.774.673	2.473.937
Totale	6.211.164	5.370.814
D. 7) Debiti v/Fornitori:		
Fatture ricevute	2.698.795	2.124.459
Fatture da ricevere	665.032	542.460
Totale	3.363.827	2.666.919
D.12) Debiti tributari:		
Ritenute Irpef / lavoratori dipendenti	527.749	488.891
Ritenute Irpef / lavoratori autonomi	30.206	58.745
Erario c/ addizionali	2.110	6.516
Irpef c/ rivalsa TFR	2.718	406
Irpef c/ rivalsa 1004	2.351	3.411
Imposte correnti	53.884	197.380
IVA in sospensione	848.182	1.717.255
IVA c/ Erario	331.706	44.447
Altri	83	-
Totale	1.798.989	2.517.051
D.13) Debiti v/Istituti Previdenziali:		
Debiti per contributi INPS	437.936	433.020
Debiti verso fondi previdenziali	338.040	216.634
Debiti per contributi INAIL	15.272	55.773
Totale	791.248	705.427
D.14) Altri debiti:		
Dipendenti c/retribuzioni	2.213.383	1.703.716
Trattenute sindacali	2.692	6.394
Cessione 1/5	8.272	5.663
Debiti vs. Amministratori	1.363	1.359
Debiti vs. Consulenti	3.081	6.715
Altri debiti	50	-
Totale	2.228.841	1.723.847
Totale D	14.394.069	12.984.058

Come evidenziato nel presente prospetto, ad eccezione della quota parte dei finanziamenti che hanno scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro il prossimo quinquennio, tutte le poste in commento hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti verso l'Erario per ritenute ed i debiti verso gli Enti Previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

I tempi di incasso nei confronti dei Soci consorziati si sono allungati quale effetto a catena dei ritardi con cui gli stessi Soci ricevono gli introiti per le proprie prestazioni dalla Regione Piemonte; tale situazione ha pertanto reso necessario un corrispondente differimento dei pagamenti ai propri



fornitori ed un maggior ricorso all'indebitamento bancario che resta, comunque, al di sotto degli affidamenti concessi.

E) RATEI e RISCONTI

Non si rilevano saldi in merito alla chiusura dell'esercizio in chiusura.

6 – ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE – ART 2427 PUNTO 5 C.C.

La società non detiene, alla data del 31/12/2010, alcuna partecipazione.

7 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI E CREDITI E DEBITI RIPARTITI PER AREE GEOGRAFICHE – ART 2427 PUNTO 6 C.C.

Si evidenzia che la Società non ha crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni e non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

8 – EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI – ART 2427 PUNTO 6-bis C.C.

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio in commento, non vi sono crediti e debiti in valuta.

9 – CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO, PER L'ACQUIRENTE, DI RETROCESSIONE A TERMINE – ART 2427 PUNTO 6-ter C.C.

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti e debiti di tale natura.

10 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI, RISCONTI, ALTRE RISERVE E FONDI – ART 2427 PUNTO 7 C.C.

Relativamente alle predette voci, di ammontare significativo, si evidenzia di seguito:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Canoni di assicurazione	-	16.000
Utenze varie	31.717	17.992
Totale ratei e risconti attivi	31.717	33.992



11 – ANALISI DELLE SINGOLE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ ED AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI – ART 2427 PUNTO 7-bis C.C.

Relativamente alle singole voci di patrimonio netto si evidenzia, in riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	663.000		-		
Riserve di utili:					
riserva legale	133.175	B	133.175		
riserva straordinaria	1.744.278	A,B,C	1.744.278		
Totale	2.540.453		1.877.453		
<i>Quota non distribuibile:</i>					
riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo patrimonio del netto:					
riserve da deroghe (ex comma 4 art. 2423):					
riserva copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex-art.2426 n. 5 c.c.):			8.788		
<i>Quota residua distribuibile</i>			1.868.665		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Con riferimento agli utilizzi nei precedenti esercizi, le movimentazioni intervenute sono:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Finanziamento soci	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2006	1.200.000	2.116	1.592.003	-	29.968	2.824.087
Destinazione del risultato 2006		29.968			-29.968	-
Risultato dell'esercizio corrente					100.672	100.672
Arrotondamento euro			-2			-2
Al 31/12/2007	1.200.000	32.084	1.592.001	-	100.672	2.924.757
Destinazione del risultato 2007		100.672			-100.672	-
Riduzione di C.S. per rimborso Soci receduti	-537.000	419				-536.581
Utilizzo riserve per rimborso Soci receduti			-1.592.000			-1.592.000
Risultato dell'esercizio corrente					1.605.356	1.605.356
Arrotondamento euro			-5			-5
Al 31/12/2008	663.000	133.175	-4	-	1.605.356	2.401.527
Destinazione del risultato 2008			1.605.356		-1605.356	-
Risultato dell'esercizio corrente			0		138.921	138.921
Arrotondamento euro			4			4
Al 31/12/2009	663.000	133.175	1.605.357	-	138.921	2.540.453
Destinazione del risultato 2009			138.921			
Risultato dell'esercizio corrente						
Al 31/12/2010	663.000	133.175	1.744.278	-	-	2.540.453



12 – CAPITALIZZAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 8 C.C.

La società non ha imputato, nell'esercizio in esame, oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

13 – COMMENTO AI CONTI D'ORDINE – ART 2427 PUNTO 9 C.C.

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Presentazione fatture per anticipi / Unicredit Banca Spa	725.834	542.256
Fideiussioni rilasciate per affidamento di servizi	561.367	561.367
Beni di proprietà presso terzi	1.359.729	1.502.344
	2.646.930	2.605.967

La voce "Presentazione fatture per anticipi / Unicredit Banca Spa" i cui valori confluiscono in unico conto banca, qui indicata a sola memoria, accoglie l'importo delle fatture emesse ed anticipate dall'istituto di credito al fine di consentire un minore costo di oneri finanziari.

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti sostanzialmente da attrezzature della Società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; le fideiussioni evidenziate sono rilasciate a favore dei propri clienti/Soci per l'affidamento di servizi. La riduzione della voce è relativa alla svalutazione del valore delle attrezzature così come già evidenziato al punto 2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

14 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART 2427 PUNTO 10 C.C.

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività risulta rappresentata nel seguente prospetto.

	31/12/2010 euro	31/12/2009 Euro
Ricavi per servizi sanitari	16.199.182	15.940.840
Ricavi per servizi alberghieri / economici	13.626.270	10.902.212
Ricavi per servizi tecnici	492.623	315.086
Ricavi diversi	44.665	49.434
A. 1) Totale	30.362.740	27.207.572
Utilizzo fondo garanzie e vertenze	475.000	130.000
Altri ricavi	2.811	240
A. 5) Totale	477.811	130.240
Totale A	30.840.551	27.337.812



Relativamente al costo della produzione, del quale si ritiene opportuno fornire il dettaglio, i saldi sono così ripartiti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 Euro
Materiale uso laboratorio	599.451	710.904
Prodotti per la pulizia	62.388	69.164
Indumenti di lavoro	47.612	45.507
Derrate alimentari	1.379.567	1.147.345
Altro materiale di consumo	156.623	140.062
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.245.641	2.112.982
Prestazioni di terzi	3.941.093	4.599.772
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	431.516	364.043
Premi assicurativi	248.735	216.936
Utenze	161.140	127.533
Spese medicina del lavoro	142.189	47.758
Buoni pasto dipendenti	120.100	49.323
Somministrazione pasti	99.244	101.809
Carburanti e lubrificanti	39.087	22.105
Formazione del personale	24.615	21.323
Commissioni e spese bancarie / postali	23.534	22.293
Altri costi per servizi	22.947	29.355
B.7) Servizi	5.254.200	5.602.250
Affitti passivi	358.982	298.480
Canoni noleggio	255.106	193.771
Canoni diversi	4.338	2.546
B.8 Godimento beni di terzi	618.426	494.797

L'analisi delle più significative voci di ricavo e di costo rispecchia, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, la maturità raggiunta dal "core business" della Società e più marcatamente le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci che hanno condotto l'azienda (con decorrenza 1°ottobre 2010) alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società consortile che non prevede il conseguimento di utili, anche per precise disposizioni di Legge che condizionano il riconoscimento dei benefici dell'esenzione da Iva alle prestazioni effettuate a favore delle società consorziate.

15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI – ART 2427 PUNTO 11 C.C.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha percepito alcun provento a tale titolo.



16 – SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 12 C.C.

I valori relativi a tali voci sono i seguenti:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Interessi attivi bancari	1.349	3.009
Arrotondamenti attivi	5.108	4.923
Totale C16	6.457	7.932
Interessi passivi di c/c	-66.689	-76.551
Oneri finanziari diversi	-9.522	-7.728
Totale C17	-76.211	-84.279

17 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – ART 2427 PUNTO 13 C.C.

I valori relativi a tali voci sono analiticamente dettagliati nel seguente prospetto:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Sopravvenienze attive per riallineamento costi stimati	27.284	20.582
Sopravvenienze attive diverse	-	453
Rimborsi assicurativi	25.198	336
E 20) Totale	52.482	21.371
Altri oneri straordinari per riallineamento costi stimati	6.161	16.765
Insussistenze passive	2.400	-
E 21) Totale	8.561	16.765
Totale partite straordinarie (20 – 21)	43.921	4.606

18 – FISCALITÀ CORRENTE e DIFFERITA – ART 2427 PUNTO 14 C.C.

Il valore indicato alla voce 22 del conto economico risulta, salvo minimi arrotondamenti, quale saldo algebrico tra:

- le imposte dell'esercizio corrente	€	872.677
Imposta Ires dovuta per l'esercizio	€	142.286
Imposta Irap dovuta per l'esercizio	€	599.677
rilascio imposte anticipate esercizi precedenti	€	130.714
- le imposte anticipate dell'esercizio	€	- 8.480
totale	€	864.197

Le differenze temporanee d'imposta sono state determinate applicando le aliquote vigenti alla data della stesura del presente bilancio.



Nel prospetto che segue vengono evidenziate le voci che hanno determinato le differenze temporanee d'imposta e le movimentazioni delle relative imposte prepagate.

		31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Fondo solidarietà personale dip.	29.547	8.214	-	89	8.125
Fondo vertenze e garanzie	865.000	368.500	-	130.625	237.875
Fondo amm.to attrezzature specifiche	30.838	-	8.480	-	8.480
Totale imposte anticipate	925.385	376.714	8.480	130.714	254.480

19 – PERSONALE DIPENDENTE – ART 2427 PUNTO 15 C.C.

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione, alla chiusura dell'esercizio in commento l'organico contava 811 dipendenti di cui 337 con la qualifica di operai, 472 con la qualifica di impiegati e 2 dirigenti.

In dettaglio i dati del costo del lavoro:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
a) salari e stipendi	15.160.416	12.559.222
b) oneri sociali	4.511.398	3.679.818
c) trattamento di fine rapporto	984.163	809.660
Totale	20.655.977	17.048.700

I costi per salari, stipendi ed oneri sociali sono comprensivi dell'importo dei relativi ratei di competenza rilevati in data 31/12/2010. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto già analizzato nella "relazione sulla gestione".

20 – COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI – ART 2427 PUNTO 16 C.C.

I compensi agli Organi, amministrativo e di controllo, risultano come di seguito indicati:

	31/12/2010 euro	31/12/2009 euro
Compensi spettanti all'Organo Amministrativo in misura fissa	34.000	30.125
Compensi spettanti al Collegio Sindacale	40.713	53.764
Compensi spettanti al Revisore Legale dei conti	7.500	5.500
Totale	82.213	89.389

21 – STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE - ART 2427 PUNTO 17 C.C.

Il capitale sociale è di € 663.000 interamente versato; per quanto riguarda le movimentazioni avvenute nell'esercizio in commento si rimanda a quanto già analiticamente descritto "relazione sulla gestione" al punto 5 - Passivo e Patrimonio netto paragrafo A) della presente nota integrativa ed a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione.

22 – AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ – ART 2427 PUNTO 18 C.C.

La voce non rileva alcun dato per la società.



23 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ – ART 2427 PUNTO 19 C.C.

La società non ha emesso, nell'esercizio in commento, strumenti finanziari con diritti patrimoniali e partecipativi.

24 – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ – ART 2427 PUNTO 19-bis C.C.

Relativamente all'esercizio in commento, non vi sono valori riferiti a tale voce.

25 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE – ART 2427 PUNTO 20 e 21 C.C.

La voce non rileva alcun dato per la società.

26 – LOCAZIONI FINANZIARIE: RAPPRESENTAZIONE SECONDO IL METODO FINANZIARIO – ART 2427 PUNTO 22 C.C.

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

27 – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ART 2427 PUNTO 22BIS C.C.

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci – parti correlate – a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo".

28 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – ART 2427 PUNTO 22TER C.C.

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è vero e reale e risulta conforme alle scritture contabili.

Cuneo, 23 marzo 2011

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Giuseppe Grosso*

**AMOS S.c.r.l.**

C.so Santorre Santarosa n. 19 – Cuneo

Capitale sociale Euro 663.000,00 i.v.

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2010
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C. e art.14 D. Lgs. 39/2010**

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,
Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2010 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Valori in EURO

Attività	18.138.307
Passività	<u>15.597.854</u>
Patrimonio netto	2.540.453

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valori in EURO

Valore della produzione	30.840.551
Costi della produzione	<u>29.950.521</u>
Differenza Valore – Costi della produzione	890.030
Proventi e oneri finanziari	(69.754)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	<u>43.921</u>
Risultato prima delle imposte	864.197
Imposte sul reddito correnti	741.963

Imposte differite/anticipate	<u>122.234</u>
Utile/perdita d'esercizio	0,00

Ad integrazione dei dati sopraindicati, si opera una riclassificazione dei dati di bilancio suddivisi fra Stato Patrimoniale con criteri finanziari e Conto Economico in base al valore aggiunto come di seguito illustrato.



STATO PATRIMONIALE SINTETICO RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI						
STATO PATRIMONIALE	ANNO 2010	%	ANNO 2009	%	SCOSTAMENTI	%
IMPIEGHI						
Immobilizzazioni immateriali	573.193	3,16	388.730	2,26	184.463	0,90
Immobilizzazioni materiali	504.606	2,78	651.070	3,78	-146.464	-1,00
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale attivo immobilizzato	1.077.799	5,94	1.039.800	6,04	37.999	-0,10
Rimanenze	154.385	0,85	208.774	1,21	-54.389	-0,36
Disponibilità finanziarie	15.931.973	87,84	15.969.595	92,74	-37.622	-4,90
Disponibilità liquide	974.150	5,37	2.151	0,01	971.999	5,36
Totale attivo corrente	17.060.508	94,06	16.180.520	93,96	879.988	0,10
Totale impieghi	18.138.307	100,00	17.220.320	100,00	917.987	0,00
FONTI DI FINANZIAMENTO						
Capitale sociale e riserve	2.540.453	14,01	2.401.532	13,95	138.921	0,06
Utile di esercizio	0	0,00	138.921	0,81	-138.921	-0,81
Totale capitale proprio	2.540.453	14,01	2.540.453	14,75	0	-0,75
Debiti a medio e lungo termine	1.662.791	9,17	1.695.809	9,85	-33.018	-0,68
Debiti a breve termine	13.935.063	76,83	12.984.058	75,40	951.005	1,43
Totale capitale di terzi	15.597.854	85,99	14.679.867	85,25	917.987	0,75
Totale fonti di finanziamento	18.138.307	100,00	17.220.320	100,00	917.987	0,00



STRUTTURA PATRIMONIALE NEI RAPPORTI PERCENTUALI			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2010	ANNO 2009	SCOSTAMENTI
Struttura dell'attivo:			
Attivo Immobilizzato/Totale Impieghi	5,94%	6,04%	-0,10%
Attivo Corrente/Totale Impieghi	94,06%	93,96%	0,10%
Totale	100%	100%	0%
Struttura del passivo:			
Capitale Proprio/Totale Fonti di Finanziamento	14,01%	14,75%	-0,75%
Capitale di Terzi/Totale Fonti di Finanziamento	85,99%	85,25%	0,75%
Totale	100%	100%	0%

STRUTTURA FINANZIARIA			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2010	ANNO 2009	SCOSTAMENTI
Attivo Corrente	17.060.508	16.180.520	879.988
Debiti a breve termine	13.935.063	12.984.058	951.005
Patrimonio circolante netto	3.125.445	3.196.462	-71.017
Attivo Corrente - Rimanenze	16.906.123	15.971.746	934.377
Debiti a breve termine	13.935.063	12.984.058	951.005
Margine di tesoreria	2.971.060	2.987.688	-16.628
Capitale proprio	2.540.453	2.540.453	0
Attivo immobilizzato	1.077.799	1.039.800	37.999
Margine di struttura	1.462.654	1.500.653	-37.999



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO							
CONTO ECONOMICO		ANNO 2010	%	ANNO 2009	%	SCOSTAMENTI	%
	Ricavi di vendita:						
A-1	Ricavi per servizi resi	30.362.740	98,45	27.207.572	99,52	3.155.168	-1,07
A-5	Altri ricavi e proventi	477.811	1,55	130.240	0,48	347.571	1,07
Totale valore della produzione		30.840.551	100,00	27.337.812	100,00	3.502.739	0,00
	Costi esterni:						
B-6	Costo x acquisto materia prima/mater.produzione	2.245.641	7,28	2.112.982	7,73	132.659	-0,45
B-7	Costi per servizi	5.254.200	17,04	5.602.250	20,49	-348.050	-3,46
B-8	Costi per godimento beni di terzi	618.426	2,01	494.797	1,81	123.629	0,20
B-11	Variazioni di rimanenze iniz./finali	54.389	0,18	-89.915	-0,33	144.304	0,51
B-14	Costi per oneri diversi di gestione	559.872	1,82	437.122	1,60	122.750	0,22
Totale costi esterni		8.732.528	28,32	8.557.236	31,30	175.292	-2,99
Valore aggiunto		22.108.023	71,68	18.780.576	68,70	3.327.447	2,99
B-9	Costi del personale	20.655.977	66,98	17.048.700	62,36	3.607.277	4,61
Margine operativo lordo		1.452.046	4,71	1.731.876	6,34	-279.830	-1,63
B-10	Ammortamenti	340.926	1,11	270.852	0,99	70.074	0,11
B-10	Svalutazione dei crediti	221.090	0,72	78.303	0,29	142.787	0,43
B-12/13	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	340.000	1,24	-340.000	-1,24
Reddito operativo		890.030	2,89	1.042.721	3,81	-152.691	-0,93
C	Risultato della gestione finanziaria	-69.754	-0,23	-76.347	-0,28	6.593	0,05
Reddito gestione corrente		820.276	2,66	966.374	3,53	-146.098	-0,88
D	Rettifiche valore attività finanziaria	0	0,00	0	0,00	0	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	43.921	0,14	4.606	0,02	39.315	0,13
Reddito al lordo imposte		864.197	2,80	970.980	3,55	-106.783	-0,75
22)	Imposte dell'esercizio	-864.197	-2,80	-832.059	-3,04	-32.138	0,24
23)	Reddito al netto imposte	0	0,00	138.921	0,51	-138.921	-0,51



ANALISI DEI DATI DI GESTIONE (INDICATORI DI REDDITIVITÀ)			
Analisi della redditività	ANNO 2010	ANNO 2009	COMMENTO
reddito netto di esercizio $ROE = \frac{\text{reddito netto di esercizio}}{\text{capitale sociale e riserve}} \times 100$	0,00 %	5,78 %	Misura della redditività effettiva dell'impresa. Se il tasso aumenta è Positivo.
reddito operativo $ROI = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{totale impieghi}} \times 100$	4,91 %	6,06 %	Misura il tasso di redditività del capitale investito. Se il tasso aumenta è positivo
reddito operativo $ROS = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{ricavi di vendita}} \times 100$	2,93 %	3,83 %	Misura il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi di vendita Se il tasso aumenta è positivo
Oneri finanziari $ROD = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{capitale di terzi}} \times 100$	0,49 %	0,57 %	Misura il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti. Se il tasso diminuisce è positivo
totale impieghi $LEVERAGE = \frac{\text{totale impieghi}}{\text{capit.soc.+riserve}} \times 100$	7,14	7,17	Se l'indice non è superiore a 2 indica soddisfacente equilibrio tra il capitale proprio e di terzi
imposte reddito $\text{Carico fiscale} = \frac{\text{imposte reddito}}{\text{Utile al lordo imp.}} \times 100$	100,00 %	85,69 %	Incidenza delle imposte sull'utile al lordo delle imposte

Si specifica, ad integrazione degli indici sopra riportati, che il ROE è pari a 0,00 per via dell'azzeramento del reddito netto.

RICHIAMI DI INFORMATIVA

In data 27/07/2010 con atto notaio Ivo Grosso la società è stata trasformata da S.r.l. a S.c.r.l. con effetto dal 01/10/2010.

Pertanto a far tempo da questa data ed in conseguenza della delibera di trasformazione le attività svolte nei confronti dei soci sono fatturate in base al criterio del ribaltamento dei costi sostenuti. Al fine di correttamente procedere a detto ribaltamento la società ha provveduto ad implementare l'attività di controllo interno e di gestione per budget.



La stessa trasformazione ha permesso di procedere alla fatturazione attiva delle operazioni nei confronti dei soci in esenzione iva.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

L'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, condotto anche con verifiche a campione, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4 e deve inoltre verificare, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano.

La verifica della corrispondenza del bilancio, viene svolta con riferimento alle scritture della contabilità generale.

In merito alla attività di verifica e controllo svolta nel corso dell'esercizio il Collegio riferisce quanto segue.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

La società opera in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato al punto 22 bis della nota integrativa è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto un costante confronto con il responsabile dell'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 che ha informato il Collegio dell'attività svolta. Non si sono rilevate segnalazioni da parte dell'organismo di vigilanza.

La società ha affidato incarico di certificazione volontaria del bilancio alla Ernst & Young. Al momento della predisposizione della presente relazione il Collegio non ha avuto disponibilità della relativa certificazione.



Art. 14 D.Lgs. 39/2010:

Il Collegio riferisce che risulta corrispondenza fra le scritture contabili e le risultanze di bilancio.

In particolare si rileva che:

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis C.C. ed in particolare:
 - la valutazione delle voci segue il criterio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - costi e ricavi sono stati determinati secondo competenza indipendentemente da pagamenti ed incassi;
 - rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se noti dopo la chiusura;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.
- Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti a conto economico nel rispetto di quanto prevede l'art. 2425 bis C.C.
- Non risultano effettuate compensazioni di partite.
- Le immobilizzazioni immateriali che compaiono all'attivo dello stato patrimoniale risultano correttamente iscritte. La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono alle spese incrementative.

Il Collegio ha provveduto alla periodica verifica delle consistenze finanziarie, al controllo dei versamenti effettuati per imposte e contributi ed alla regolare tenuta dei libri contabili.

Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro catalogazione ed imputazione con il metodo della partita doppia. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari, dei registri fiscalmente obbligatori nonché dei libri sociali.

Art. 2429, c. 2:

In relazione ai risultati di bilancio si è riferito nella prima parte della presente relazione.

Si attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione illustra quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

In particolare è stata fornita adeguata rendicontazione tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché dell'analisi per indici, come previsto dall'attuale formulazione del documento.

La relazione comprende anche il rendiconto finanziario; la posizione finanziaria netta risente del ritardo negli incassi.

Si è dato conto della gestione del personale e dell'ambiente.

Si è riferito circa la presenza di elementi di criticità e di rischio.

Al fine di esprimere il giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione rispetto ai dati del bilancio sono stati esaminati i riferimenti alla situazione finanziaria e le altre informazioni fornite dalla relazione.

A seguito dal lavoro svolto, in merito alla coerenza delle informazioni desunte dalla relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio, si esprime giudizio positivo senza rilievi.

In merito alle eventuali deroghe di cui all'art. 2423, c. 4, il Collegio riferisce e dà atto che, sulla base delle indicazioni fornite dagli amministratori, non ne sono state operate.

Inoltre si attesta che:

- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni.
- Il Collegio ha riscontrato l'osservanza dell'art. 2426 C.C. in merito alla valutazione del patrimonio ed in particolare si conferma che le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento calcolato in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e del futuro utilizzo dei beni.
- Non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in materia di valutazioni.
- Il Collegio approva i criteri di valutazione utilizzati.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c..



Avendo assunto tutta la documentazione e le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, si rileva che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il Collegio sindacale non formula rilievi e esprime giudizio positivo al bilancio d'esercizio al 31.12.2010 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Cuneo, lì 01.04.2011

Dott. Andrea Marengo, Presidente

Dott. Marzio Ciravegna, Sindaco effettivo

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti, Sindaco effettivo





Amos S.c.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione

Ai Soci della
Amos S.c.r.l. (già Amos S.r.l.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amos S.c.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio, con delibera assembleare del 27 luglio 2010 la Società è stata trasformata, a far data dal 1° ottobre 2010, in Società Consortile a Responsabilità Limitata. Pertanto, a partire dall'esercizio 2010 e per gli esercizi successivi, coerentemente con la connotazione consortile assunta ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi addebitati ai soci consorziati non superano i costi sostenuti, determinando un pareggio del risultato d'esercizio netto.

Torino, 14 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Maria Enrica Spinardi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.G. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00991231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





AMOS S.c.r.l.

C.so Santorre di Santarosa 19 - 12100 Cuneo

Tel. 0171.070210 Fax. 0171.070216

E. mail segreteria@amos.piemonte.it www.amos.piemonte.it

Capitale sociale 663.000 i.v. euro

C.F. e P. IVA 03011180043 - REA 255044

